

modo proporzionato alla gravità del disastro ed anche con prontezza, perchè dalla prontezza dipende pure in gran parte la proficuità del rimedio.

### Votazione segreta di disegni di legge.

PRESIDENTE. Esaurite così le interrogazioni, prima di riprendere la discussione sulle ferrovie complementari, si procederà alla votazione segreta dei disegni di legge approvati questa mattina per alzata e seduta. Se nessuno si oppone, *Può* a procederemo come nei giorni passati alla votazione di cinque disegni di legge per volta. Invito quindi gli onorevoli deputati a non assentarsi, perchè più tardi si procederà ad una seconda votazione.

Prego l'onorevole segretario di fare la chiama per la votazione dei seguenti disegni di legge:

Pensioni agli operai della officina governativa delle carte valori.

Modificazione all'articolo 8 della legge 6 dicembre 1888, n. 5825, che deferisce alla Corte di cassazione di Roma la cognizione di tutti gli affari penali del Regno.

Modificazione alla tabella n. 14, degli ufficiali del corpo veterinario militare, del testo unico delle leggi sull'ordinamento del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra, approvato con regio decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato con leggi 7 luglio 1901, n. 295, 21 luglio 1902, n. 303, 2 giugno 1904, n. 216 e 3 luglio 1904, n. 300.

Riordinamento della circolazione delle monete di bronzo e di nichelio.

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 83,000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-1905 per le spese della Commissione reale istituita per la valutazione ed il riparto dei disavanzi degli istituti di previdenza del personale ferroviario, e per l'altra incaricata dello studio dei riscatti delle strade ferrate concesse all'industria privata.

DE NOVELLIS, segretario, fa la chiama.

### Seguito della discussione del disegno di legge:

#### Provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari.

PRESIDENTE. Lasceremo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno il quale reca: Seguito della discussione del disegno

di legge: « Provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari ».

Si passerà allo svolgimento degli ordini del giorno; il primo è quello dell'onorevole Gianturco.

(Non è presente).

FERRARIS CARLO, ministro dei lavori pubblici. Ho già risposto ieri.

PRESIDENTE. Viene poi l'ordine del giorno degli onorevoli Fede, Falconi Nicola, Masselli, De Tilla, Ruffo, Castellino, Zaccagnino, De Gennaro, Cimorelli, Leone, Venditti, De Gaglia, De Amicis, Salandra e Pianese che è il seguente:

« La Camera, vista la grande importanza della ferrovia Campobasso-Lucera, sia per gl'interessi industriali, commerciali ed agricoli, sia per ragioni strategiche, la quale ferrovia richiesta dal compianto G. Domenico Romano fin dal 1872 e 1873, nella discussione dei bilanci dei lavori pubblici, è attesa da molti anni con ansia da quelle popolazioni, confida che il ministro dei lavori pubblici concederà a questa linea i vantaggi che l'articolo 13 del presente disegno di legge assicura alle complementari ed alle altre che attraversino regioni in gran parte montuose, ed uniscano grandi centri e colleghino comuni con numerosa complessiva popolazione, e vorrà prenderla in considerazione, perchè possa finalmente essere costruita in tempo non lontano ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Fede ha facoltà di svolgerlo.

FEDE. Debbo vivamente raccomandare al Governo e particolarmente al ministro dei lavori pubblici la linea ferroviaria Campobasso-Lucera, per la quale ho presentato un ordine del giorno sottoscritto da quasi tutti i rappresentanti delle provincie di Campobasso, Benevento e Foggia, perchè questa ferrovia dovrà attraversare il Sannio e la Capitanata.

Di essa si occupò grandemente il compianto onorevole Gian Domenico Romano nel 1872 e maggiormente nel 1873, presentando un ordine del giorno nella discussione del bilancio dei lavori pubblici, firmato anche dai compianti Bonghi e Palasciano, che presero parte alla discussione: ed egli ne chiese gli studi e ne dimostrò la grande importanza con lungo e rilevante discorso; ma